

# Evasio Muraro



## O tutto o l'amore

Evasio Muraro presenta "O tutto o l'amore"

Evasio Muraro presenterà domenica 12 Dicembre alle ore 18,30 al Circolo Arci Pantagruel il suo ultimo disco "O tutto o l'amore".

...Evasio Muraro, chitarrista, bassista, percussionista e cantautore ha esordito nel 1985 come frontman e leader dei Settore Out con cui ha suonato e inciso fino al 1995 (due album, Un'altra volta, 1990 e Il rumore delle idee, 1993, PolyGram/Universal, più svariati singoli e due videoclip – Elettriko Girotondo e Andare Camminare Lavorare – sempre PoyGram/Universal).

Dopo lo scioglimento del gruppo, ha suonato a lungo come bassista nei Groovers, ha esordito con un cd solista (Passi, 2000) e poi si è dedicato ad un lungo e fruttuoso lavoro di ricerca che ha portato alla pubblicazione dei Canti di lavoro della Lombardia (2002), alla produzione dei due dischi del Coro delle Mondine di Melegnano (l'omonimo esordio, 2002 e Canti d'amore, di lavoro e di lotta, 2005) e alla realizzazione del progetto dedicato alle canzoni della Resistenza, diventato il disco Festa d'Aprile (2006) e poi il libro più disco Siamo i ribelli (2007).

Oltre ai numerosi riconoscimenti critici, Passi e Canti di lavoro della Lombardia sono stati segnalati dal "Premio Recanati" e dal "Premio Ciampi".

A distanza di un anno dall'uscita di Canzoni per uomini di latta (Fragile/Universal, 2009), Evasio Muraro propone una nuova selezione di canzoni, scelte e arrangiate con gusto raffinato e scrupoloso. Sull'onda delle ottime risposte ottenute da Canzoni per uomini di latta, segnalato a più riprese come uno dei migliori dischi dello scorso anno, Evasio Muraro ha impostato O tutto o l'amore alla ricerca di un proprio suono e di nuovi spazi per la sua voce e per la sua scrittura.

Inciso tra il novembre 2009 e il marzo 2010, O tutto o l'amore vede una naturale progressione delle intuizioni sonore di Canzoni per uomini di latta: Evasio Muraro, avvalendosi di un ristretto numero di musicisti, ha reso ancora più preciso e originale il suono che andava cercando, privilegiando, canzone dopo canzone, le atmosfere più adatte. Un lavoro certosino svolto senza porsi alcun limite o pregiudizio stilistico nell'affrontare le scelte, conservando la sua confidenza con la chitarra (acustica), ma cogliendo fino in fondo tutta l'avventura dell'imprevisto musicale, che ha riservato non poche sorprese e inducendo L'ultimo Buscadero dello scorso settembre ad inserire "o tutto o l'amore" tra i dischi imperdibili.

[www.myspace.com/circolopantagruel](http://www.myspace.com/circolopantagruel)

0

tweets

tweet

[Articolo successivo →](#)

## Segnala articolo

- [Digg it](#)
- [Del.cio.us](#)